



Provincia di Barletta - Andria - Trani

AVVISO PUBBLICO

MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA, PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SOGGETTE A LIMITAZIONI ASSUNZIONALI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CAT. C AMMINISTRATIVO.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, PERSONALE**

- SERVIZIO PERSONALE -

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO l’art.1, commi 845 e 846, della Legge n. 205/2017 “Legge di bilancio 2018”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il vigente Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 32 del 18.12.2009 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento sull’accesso agli impieghi nella Provincia di Barletta Andria Trani e modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 42 del 30.12.2009 e s.m.i.;

È indetta procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di limitazioni assunzionali, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno, come di seguito indicati:

COD. POSIZIONE	SETTORE	N. UNITÀ	CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE
01	AFFARI GENERALI	1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
02	CONTENZIOSO	1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Questo avviso è comunque subordinato alle limitazioni in materia di assunzione di personale cui sono sottoposte le Amministrazioni Pubbliche dalle vigenti disposizioni normative, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

È facoltà insindacabile dell'Amministrazione provinciale, con apposito provvedimento dirigenziale, di sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei suoi confronti.

Ai soggetti destinatari della mobilità saranno attribuiti i compiti propri del profilo professionale rivestito e secondo le esigenze organizzative della struttura di assegnazione, come meglio specificato nelle schede relative a ciascuna posizione ricercata.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:

ENTRO LE ORE 12:00 del 30 gennaio 2020

La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- a. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno in una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b. l'inquadramento nella categoria giuridica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire a tempo indeterminato e a tempo pieno, come indicati all'art. 1, ovvero in caso di provenienza da altri comparti del pubblico impiego, la categoria ed il profilo professionale equivalenti a quello del posto da conferire, ai sensi del DPCM 26/5/2015;
- c. titolo di studio ed eventuali titoli specifici come appresso indicati:

PROFILO	TITOLO DI STUDIO
Istruttore Amministrativo	Diploma di Scuola Secondaria Superiore (Diploma di Maturità) o titolo di studio equipollente

- d. l'esperienza di lavoro nell'ambito della pubblica amministrazione nonché le competenze richieste in relazione alla effettiva posizione lavorativa da ricoprire indicata al precedente art. 1;
- e. l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- f. l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- g. l'idoneità fisica all'impiego senza prescrizioni alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità.

ART. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando. Gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 78 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito per le comunicazioni, comprensivo del recapito telefonico fisso e/o mobile;
- b) l'indicazione del posto previsto dal bando di mobilità che intendono ricoprire;
- c) la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01 presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno ed il relativo Comparto di appartenenza;
- d) l'inquadramento nella categoria giuridica posseduta;
- e) l'esatta denominazione del titolo di studio necessario per l'accesso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto scolastico/universitario presso cui è stato conseguito e relativa sede;
- f) il profilo professionale rivestito corrispondente al posto da ricoprire, ovvero in caso di provenienza da altri comparti del pubblico impiego, la categoria ed il profilo professionale equivalenti a quello del posto da conferire, ai sensi del DPCM 26/5/2015;
- g) il periodo di servizio prestato presso l'Amministrazione di provenienza;
- h) l'esperienza di lavoro e le eventuali competenze richieste, in relazione alla effettiva posizione da coprire;
- i) l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso o, in alternativa, di aver subito le seguenti condanne penali (indicare anche nel caso in cui siano intervenute amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- j) l'assenza di provvedimenti disciplinari irrogati nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
- k) l'idoneità fisica senza prescrizioni alle mansioni del posto da ricoprire, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali forniti, nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ss. mm. e ii., per gli adempimenti della presente procedura di mobilità;
- m) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Provincia di Barletta Andria Trani per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;
- n) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Non saranno ritenute valide tutte le domande di mobilità volontaria presentate presso l'Ente precedentemente alla data di pubblicazione dei relativi bandi. Gli interessati alla selezione dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui al presente bando.

Alla domanda deve essere allegato:

- dettagliato curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
- ogni altro titolo culturale e di servizio ritenuto utile ai fini della valutazione, in originale o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D. P.R. n. 445/2000;
- copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento;
- nullaosta definitivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza secondo cui, la stessa, è sottoposta a regime di limitazione per assunzione di personale, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Ammissibilità delle domande

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2;
- la mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'articolo 5;
- la mancata presentazione del curriculum;
- l'omissione della firma sul curriculum;
- la mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità;
- la mancata presentazione del parere favorevole o nullaosta definitivo dell'Amministrazione di appartenenza;

Art. 5

Termini e modalità presentazione domande e documenti

Per essere ammessi alla presente procedura di mobilità gli aspiranti devono presentare alla Provincia di Barletta Andria Trani - Settore Affari Generali, Contenzioso, Personale – Servizio Personale - P.zza S. Pio X, 9 - Andria - (CAP 76123) – domanda di partecipazione firmata dall'interessato, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 30, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line della Provincia di Barletta Andria Trani e sul sito Web istituzionale della Provincia: <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/> – Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso /PERSONALE, entro e non oltre la data del **30.01.2020, ore 12.00**.

La presentazione delle domande e dei documenti, alle stesse allegati da parte dei candidati, deve avvenire secondo le seguenti modalità ed entro il suddetto termine perentorio, a pena di esclusione:

- a) presentazione diretta presso l'ufficio protocollo della Provincia di Barletta Andria Trani P.zza S. Pio X, n. 9 - Andria, entro tale termine, riportando sulla busta la seguente dicitura: “DOMANDA DI MOBILITÀ PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CAT. C AMMINISTRATIVO”, indicando il profilo per cui si chiede il trasferimento, seguita dal cognome e nome;
- b) a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., riportando sulla busta la seguente dicitura: “DOMANDA DI MOBILITÀ PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CAT. C AMMINISTRATIVO”, riportando sulla busta la seguente dicitura: “DOMANDA DI MOBILITÀ”, indicando il profilo per cui si chiede il trasferimento, seguita dal cognome e nome, da far pervenire all'Amministrazione entro la data di scadenza del bando: in tal caso farà fede la data di arrivo al protocollo dell'Ente;
- c) inoltre mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo personale@cert.provincia.bt.it e con le modalità stabilite dal bando di mobilità; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata del candidato; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Non sono valide le e-mail provenienti da caselle di posta non certificata. Trasmettere la scansione della domanda firmata e degli allegati, oltre alla copia del documento d'identità, in unico file formato pdf. Nell'oggetto del messaggio PEC il candidato dovrà specificare la seguente dicitura: “DOMANDA MOBILITÀ”, indicando il profilo per cui si chiede il trasferimento, seguita dal cognome e nome. La tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni.

Nel caso che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Le domande devono essere indirizzate alla Provincia di Barletta Andria Trani - Settore Affari Generali, Contenzioso, Personale – Servizio Personale, P.zza S. Pio X, 9 - Andria, corredate dalla copia fotostatica di un valido documento di identità personale.

Sul retro della busta raccomandata il concorrente appone il proprio nome, cognome, indirizzo e l'indicazione del bando di mobilità.

La data risultante dal protocollo dell'Ente ovvero la data di ricezione della P.E.C., fanno fede ai fini dell'osservanza del termine ultimo indicato dal bando.

Le domande rimesse direttamente all'Ufficio protocollo della Provincia di Barletta Andria Trani, devono essere presentate nell'orario d'ufficio dallo stesso normalmente osservato. I concorrenti che si avvalgono di questa modalità di presentazione producono all'Ufficio predetto una copia aggiuntiva della domanda sulla quale l'Ufficio stesso appone il timbro di protocollo, ad attestazione della data di presentazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Giudizio di ammissibilità

Il Servizio Personale, scaduto il termine di presentazione delle domande, provvede al riscontro delle medesime e della documentazione allegata accertando la presenza dei documenti e il possesso dei requisiti richiesti nel bando.

Conclusa la fase dell'istruttoria delle domande pervenute, il Dirigente del Servizio Personale adotta la determinazione che dispone le ammissioni e le esclusioni degli aspiranti alla selezione.

Tutti gli atti della selezione, ivi compresa la determinazione assunta dal Dirigente del Servizio Personale in ordine alla ammissibilità, sono trasmessi alla Commissione esaminatrice all'atto del suo insediamento.

Art. 7

Commissione esaminatrice

Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Personale, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento per la mobilità esterna per l'area del personale non dirigenziale.

Art. 8

Attribuzione dei punteggi ai titoli e svolgimento del colloquio

La procedura comparativa di mobilità volontaria relativa ai predetti posti, sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute dai candidati.

I titoli, il curriculum ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) titoli di studio max. 40 punti;

b) colloquio max. 60 punti;

La valutazione del curriculum e del successivo colloquio sarà effettuata tenendo conto, altresì, delle conoscenze in materia di ordinamento degli enti locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; competenza in relazione alla effettiva posizione da coprire.

I complessivi 40 punti per la valutazione dei titoli di studio sono attribuiti come di seguito indicato:

- **Titoli di studio punteggio massimo attribuibile 13 punti**

Sottocategoria A punteggio massimo 7 punti

Titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (corrispondente a quello richiesto per ricoprire il posto dall'esterno) massimo 7 punti: per l'attribuzione dei punti previsti ci si avvale della formula:

punteggio del titolo conseguito x 7 (dove X è l'ammontare dei punti da attribuire)

X= _____

Punteggio massimo previsto per il titolo

Sottocategoria B punteggio massimo 1 punto

Ulteriore diploma/laurea strettamente attinente alla professionalità richiesta: 1 punto. Valutabile massimo un solo titolo in più (diploma/laurea).

Sottocategoria C punteggio massimo 2 punti

Titolo superiore a quello richiesto per l'ammissione e attinente alla professionalità richiesta: 2 punti.
Valutabile massimo un titolo.

Sottocategoria D punteggio massimo 3 punti

Master post lauream organizzati da Università pubbliche o private se attinenti all'oggetto dell'incarico, di durata non inferiore ad un anno con un numero di ore non inferiore a 1.500, conclusi con rilascio di attestato finale di merito. Un punto per ogni Master. Master valutabili massimo tre.

• **Titoli di Servizio punteggio massimo attribuibile 15 punti**

Servizio prestato in qualifiche appartenenti all'area del personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 dei D.Lgs., n. 165/2001: 1,5 punti per ogni anno per un massimo di 10 anni.

• **Titoli Vari punteggio massimo attribuibile 7 punti**

Sottocategoria A punteggio massimo 5 punti

Corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento, specializzazione in materia attinente alla posizione funzionale messa a selezione, conclusi con attestato finale di merito fino ad un massimo di punti 5.

Sottocategoria B punteggio massimo 2 punti

Pubblicazioni di libri, saggi, articoli etc. con esclusione di tesi di laurea fino ad un massimo di punti 5.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale a stampa o su copia autenticata e possono essere valutate solo se attinenti alle materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso.

Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risultino in modo sicuro che siano compiuti dai concorrenti, nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione, quando non sia possibile stabilire in modo certo la parte avutasi da ciascun autore. Non sono altresì valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice.

• **Curriculum professionale punteggio massimo attribuibile 5 punti**

Nel curriculum verranno valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, formalmente

documentate non riferibili ai titoli già valutati o valutati parzialmente nelle precedenti categorie, dalle quali si evidenzia ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano i servizi resi alle dipendenze di privati, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, come docente o relatore.

La Commissione esaminatrice valuta collegialmente il curriculum professionale presentato e regolarmente documentato dal concorrente, attribuendo un punteggio entro il massimo attribuibile.

Per i posti appartenenti alla cat. C, il colloquio sarà di tipo conoscitivo sulla base delle precedenti esperienze lavorative, delle conoscenze e/o attitudini possedute dagli stessi candidati, in relazione ai posti da ricoprire.

La prova colloquiale verrà valutata nella misura massima di 60 punti (20 punti per ogni commissario). Il punteggio minimo stabilito per il superamento della prova colloquiale è fissato in 42/60.

L'elenco dei candidati ammessi allo stesso, sarà reso noto mediante pubblicazione nella sezione avvisi dei concorsi pubblicati sul sito Web del Provincia di Barletta – Andria – Trani: <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it> / – Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso /PERSONALE. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge.

L'assenza del candidato al colloquio o prova teorico/pratica sarà considerata, a tutti gli effetti, come rinuncia alla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa.

La data del colloquio sarà pubblicata nella sezione succitata alla scadenza del bando di mobilità.

Nella selezione la votazione complessiva dei candidati risultati idonei alla mobilità è determinata, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, al voto complessivo riportato nel colloquio.

Per attivare la procedura di mobilità volontaria il candidato deve ottenere un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 30, co. 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, è riconosciuta **precedenza** ai dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando presso la Provincia o di fuori ruolo.

Art. 9

Assunzione in servizio

L'Amministrazione procederà all'assunzione per mobilità del candidato selezionato che avrà conseguito il maggior punteggio senza formulare alcuna graduatoria finale. A parità di punteggio tra candidati, la preferenza è determinata in favore del partecipante in possesso della minore età.

L'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati individuati a seguito delle procedure di mobilità, ad accertamenti fisico-funzionali presso il Medico Competente, di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81 ed in caso di giudizio negativo, esso costituisce causa di decadenza dall'assunzione per mobilità.

Il Dirigente del Servizio Personale comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso la Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Concordata la data di effettivo trasferimento con l'Amministrazione di provenienza, il Dirigente del Servizio Personale ne dà comunicazione all'interessato, convocandolo per il perfezionamento della cessione del contratto individuale di lavoro, formalizzata con atto dirigenziale che ne disporrà l'immissione nell'organico della Provincia di Barletta Andria Trani.

In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato selezionato, il suddetto Dirigente può individuare, nell'ambito dei candidati utilmente selezionati e, seguendo obbligatoriamente il maggior punteggio conseguito dagli stessi, il nuovo lavoratore che ha titolo al trasferimento presso l'Ente.

Le risultanze della selezione approvata dal Dirigente competente sono utilizzabili esclusivamente per la copertura del posto per il quale è stato emanato il bando di mobilità.

L'immissione in servizio del candidato selezionato è subordinata alla condizione che lo stesso abbia superato positivamente il periodo di prova previsto dal CCNL di riferimento nell'amministrazione di provenienza; qualora alla data concordata per l'immissione in servizio, il periodo di prova non sia ancora concluso, il dipendente trasferito dovrà completarlo presso la Provincia di Barletta Andria Trani, previo giudizio positivo sul relativo periodo lavorativo presso l'Amministrazione di appartenenza, formalmente certificato.

È fatta salva la facoltà della Provincia di Barletta Andria Trani di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati selezionati. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La cessione del contratto di lavoro è subordinata, tra l'altro, alla preventiva verifica della possibilità di assunzione secondo le vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle assunzioni e contenimento della spesa del personale, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

I candidati selezionati sottoscriveranno il verbale di cessione del contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

Art. 10

Informativa sul trattamento dati personali

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto del GDPR Regolamento europeo 2016/679 e della normativa nazionale.
2. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte degli aspiranti implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Art. 11

Norme finali e di rinvio

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Provinciale di non dare corso alla copertura dei posti di cui trattasi, come di non procedere ad alcuna scelta tra le candidature presentate ove ritenute non rispondenti all'esigenze dell'Amministrazione, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti.

L'Amministrazione Provinciale si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso, di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina diritto al posto né redazione di graduatoria finale. Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Resta, comunque, impregiudicata la facoltà per l'amministrazione di revocare il presente avviso, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute

disposizioni normative e/o pronunce della magistratura contabile e amministrativa in materia, ovvero in ragione del rispetto delle norme di finanza pubblica e di riduzione della spesa pubblica e di sostenibilità finanziaria del Bilancio dell'Ente.

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura di mobilità saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet della Provincia di Barletta Andria Trani nella sezione "bandi di concorso". Tutte le comunicazioni della procedura di mobilità pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il bando di selezione è reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio on line della Provincia di Barletta Andria Trani, oltre alla pubblicazione di apposito avviso sul sito Web del Provincia di Barletta – Andria – Trani: <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/> – Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso /PERSONALE.

Ai sensi della legge n. 125 del 10.4.1991 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., la Provincia di Barletta Andria Trani garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Barletta –Andria-Trani, Piazza San Pio X, n. 9 – (personale@cert.provincia.bt.it) oppure consultare il sito Web della Provincia di Barletta – Andria – Trani: <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it> – Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso /PERSONALE.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Palma Colagiacomò – tel. 0883-1976328.

Andria, lì 31.12.2019

Il Dirigente del Settore
Affari Generali, Contenzioso, Personale
F.to Dott.ssa Giulia Lacasella